**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Ai sensi dell’art.14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679**

**Titolo dello studio:** Valutazione dell'outcome dei pazienti con melanoma e linfonodo sentinella positivo dopo i trial MSLT-II e DeCOG e con l'avvento delle terapie adiuvanti

**Codice Protocollo, versione e data:** Melanoma\_SN+, Versione 3.0 del 19 Dicembre 2024

**Promotore dello studio:** Azienda USL Toscana Centro

**Sperimentatore Principale:** Dr. Lorenzo Borgognoni - SOC Chirurgia Plastica e Ricostruttiva

Melanoma & Skin Cancer Unit - Centro di Riferimento Regionale per il Melanoma - Ospedale Santa Maria Annunziata – Firenze – Azienda USL Toscana Centro e-mail: Lorenzo.borgognoni@uslcentro.toscana.it

*Per una miglior comprensione delle presenti Informazioni, si può riferimento alla Nota sulla protezione dei*

*dati posta in calce al presente documento.*

**1. Premessa**

La presente informativa fa riferimento all’art. 14 del Regolamento generale 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati … (di seguito: Regolamento Generale), e riguarda i dati personali che non sono raccolti presso l’interessato, cioè che riguardano un interessato non contattabile.

Nel caso di uno studio per il quale non sia possibile contattare gli interessati, si prevede di procedere a rendere disponibili queste informazioni mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Azienda USL Toscana Centro per la durata dello studio stesso.

**2. Titolarità del trattamento**

Il centro presso il quale vengono raccolti i dati necessarie per effettuare lo studio, SOC Chirurgia Plastica e Ricostruttiva Melanoma & Skin Cancer Unit - Centro di Riferimento Regionale per il Melanoma

Ospedale Santa Maria Annunziata – Firenze (di seguito “Centro di sperimentazione”) e l’Azienda USL Toscana Centro (di seguito: “Promotore”), che ha ideato lo studio, si qualificano come titolari del trattamento, e tratteranno dati personali nella misura in cui siano essenziali per la conduzione della ricerca e il raggiungimento degli obiettivi dello studio.

**3. Finalità e base giuridica del trattamento**

La finalità del trattamento è da individuarsi in quella di ricerca in ambito medico, biomedico ed

epidemiologico. Considerato che a tale scopo si prevede, ordinariamente, l’acquisizione del consenso

dell’interessato, debitamente informato, e che in questo caso non sarà possibile contattare utilmente tutti gli interessati coinvolti, sarà necessario, per i pazienti non contattabili, osservare le garanzie minime individuate dal Garante Nazionale con provvedimento n.298 del 9 Maggio 2024.

**4. Soggetti che trattano dati sotto l’autorità del titolare**

Sono individuati quali persone autorizzate al trattamento le persone che fanno parte del gruppo di studio in

ognuno dei Centri partecipanti. Lo Sperimentatore Principale, ovvero colui che coordina lo Studio in ogni

centro partecipante, sarà qualificato come persona espressamente designata.

**5. Tipologia di dati trattati**

Il trattamento riguarda dati personali ivi compresi quelli relativi alla salute. Sono ovviamente trattati anche dati anagrafici qualificabili come dati comuni nella misura in cui siano trattati indipendentemente e separatamente dal contesto dello studio (ad es. ai fini di una loro modifica).

Più analiticamente, i dati oggetto di trattamento ai fini del presente studio sono i seguenti: dati demografici, dati clinici relativi alla patologia, alla diagnosi, al trattamento e al follow-up.

**6. Modalità del trattamento**

I dati personali estrapolati dalle cartelle clinche presso ciascun centro, saranno immediatamente pseudonimizzati con codice alfa numerico al momento della raccolta e saranno riportati su scheda di lavoro appositamente redatta per lo studio (database protetto da password univoca per ogni centro partecipante e salvata in specifica cartella su server aziendale con stretta profilazione degli accessi).

Solo lo Sperimentatore Principale ed il gruppo di sperimentazione presso ogni centro, ovvero i dipendenti e collaboratori che partecipano allo studio nel singolo centro partecipante (opportunamente nominati, istruiti e formati rispetto al trattamento del dato), potranno associare il codice ai dati identificativi del soggetto partecipante allo studio tramite apposita lista di decodifica interna. La lista di decodifica interna sarà conservata esclusivamente presso ogni centro partecipante. La stessa dovrà essere protetta da password di almeno 14 caratteri di lunghezza e conservata in una cartella di lavoro apposita su server Aziendale con accessi limitati. Tale lista sarà distrutta al termine del periodo di raccolta dei dati presso i singoli centri partecipanti rendendo i dati non più riconducibili ai singoli interessati.

Tuttavia, potrebbe accadere che membri del Comitato Etico e rappresentanti di autorità pubbliche nazionali siano autorizzati ad accedere ai dati personali, identificativi o meno, nello svolgimento dei controlli previsti dalla vigente normativa presso il Promotore o presso i centri clinici.

Al termine della raccolta dati e dopo la distruzione della lista interna di decodifica, il database contenente i dati in forma anonima dei pazienti arruolati presso ogni centro partecipante sarà trasmesso al Promotore tramite PEC dallo Sperimentatore Responsabile presso ogni centro alla PEC del Promotore. Ogni file riferito alla raccolta dati nel singolo centro partecipante, prima della sua trasmissione al Promotore dovrà essere obbligatoriamente protetto con apposito sistema di crittografia AES 256. La stessa chiave segreta utilizzata per la crittografia sarà comunicata al promotore tramite una PEC separata rispetto a quella con cui viene trasmesso il file di dati.

I dati, a conclusione dello studio, potranno essere diffusi (ad esempio attraverso pubblicazioni scientifiche,

statistiche e convegni scientifici), solo in forma rigorosamente anonima.

**7. Conservazione dei dati.**

Per quanto i tempi di conservazione dei dati, si è stabilita una durata di 2 anni. Il termine è

commisurato alla opportunità di conservare una base dati statistica per successive verifiche o richieste di

precisazioni circa i dati raccolti in corso di studio.

**8. Esercizio dei diritti.**

L’interessato, o altra persona legittimata in sua vece, ha il diritto di accedere ai suoi dati personali trattati per lo studio e richiedere la loro rettifica (in caso di dati non esatti), cancellazione, limitazione (La limitazione del trattamento consiste nel contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento e la conseguente, temporanea sottoposizione dei dati, nei casi particolari tassativamente elencati all’art.18 del Regolamento Generale, alla sola operazione di conservazione, in attesa di verifiche da effettuarsi oppure per assicurare particolari pretese dell’interessato).

L’interessato può inoltre, in qualsiasi momento, revocare il consenso alla partecipazione allo studio e alla

raccolta di ulteriori dati.

Per queste richieste presso il Promotore ed ogni eventuale necessità di chiarimento e d’informazione, occorre contattare:

- Il Centro di sperimentazione SOC Chirurgia Plastica e Ricostruttiva – Ospedale Santa Maria Annunziata - Azienda USL Toscana Centro (dr Lorenzo Borgognoni / email: [lorenzo.borgognoni@uslcentro.toscana.it](mailto:lorenzo.borgognoni@uslcentro.toscana.it))

- Il Responsabile protezione dei dati aziendale: Avv. Michele Centoscudi, email: [responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it)

- Lo Sperimentatore Principale: dr Lorenzo Borgognoni (email: [lorenzo.borgognoni@uslcentro.toscana.it](mailto:lorenzo.borgognoni@uslcentro.toscana.it) )

L’interessato, o i soggetti legittimati in sua vece, hanno sempre, inoltre, il diritto di presentare un reclamo all’autorità di controllo in Italia l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it/), Email: protocollo@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it, centralino tel. 06696771).

**Nota sulla protezione dei dati**

E’ opportuno ricordare che:

- è dato personale qualunque informazione capace di identificare – direttamente oppure indirettamente (cioè anche utilizzando

ulteriori informazioni) - una persona fisica, il cd. interessato;

- idatianonimisonoinformazionichenonsonoassociabiliaduninteressato,ooriginariamenteodopounaloroelaborazione;

- siparladitrattamentodidatipersonaliinrelazioneadognioperazionecompiutasuidatipersonali;

- il titolare del trattamento è il soggetto (pubblico o privato, persona fisica o giuridica) che utilizza dati personali per proprie

finalità (cioè per un proprio scopo pratico, per una propria attività), individuando i mezzi (cioè le modalità di realizzazione, sia

da un punto di vista tecnico che organizzativo) con cui effettuarne il trattamento;

Affinché un trattamento di dati sia lecito deve rispettare alcune condizioni, presupposti e finalità previste e consentite dalla vigente

normativa; i riferimenti normativi fondamentali in materia di protezione dei dati personali sono i seguenti:

- il Regolamento generale 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati … (di seguito: Regolamento Generale);

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento

dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 … (di seguito: Codice).

Le informazioni (anche: informativa) sul trattamento sono un diritto dell’interessato ed un obbligo per il titolare del trattamento. In breve,

qualora un titolare deve trattare dati che si riferiscono ad una persona fisica – cioè dati personali – tanto se è a ciò sia autorizzato dauna

previsione normativa che da un consenso dell’interessato, deve preventivamente informare questi sugli scopi del trattamento, la relativa

base giuridica, le tipologie di dati trattati, i relativi tempi di conservazione, le modalità del trattamento ecc., declinando una serie di

elementi analiticamente previsti e prescritti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale. L’art. 13 riguarda le informazioni da fornire

qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato, l’art. 14 qualora i dati non siano stati ottenuti presso l’interessato.

La finalità del trattamento è lo scopo pratico in vista del quale esso viene effettuato. Ma affinché un trattamento di dati sia considerato

lecito, questo non è sufficiente; si parla allora di base giuridica del trattamento in riferimento ad una condizione prevista dalla normache,

qualorasoddisfatta, rendelecitaquellafinalità(edil trattamentoadessafunzionale), inriferimentoadunacertacategoriadi titolari. Ovviamente,

trattandosi di protezione dei dati personali, tale condizione deve trovarsi principalmente in una puntuale previsione nel Regolamento

Generale.

La base giuridica del trattamento per finalità di ricerca scientifica deve individuarsi nell’art. 9 per. 2 lettera J) del Regolamento Generale

(“il trattamento è necessario afini… di ricercascientifica”) nonché, in ambito nazionale, qualora la ricerca scientificasi svolga in ambito

medico, biomedico ed epidemiologico, nell’art. 110 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice inmateria di protezione dei dati personali,

recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 … (di seguito: Codice),.

Considerato che l’art. 110 del Codice prevede ordinariamente, per gli scopi di ricerca, l’acquisizione del consenso dell’interessato, per gli

interessati che non sarà possibile informare e per i quali non sarà dunque possibile ottenere il consenso, o in quanto risultino essere al

momento dell’arruolamento nello studio deceduti oppure siano comunque non contattabili (all’esito, per questi ultimi, di ogni ragionevole

sforzo compiuto per contattarli, anche attraverso la verifica dello stato in vita, la consultazione dei dati riportati nella

documentazione clinica, l’impiego dei recapiti telefonici eventualmente forniti, nonché l’acquisizione dei dati di contatto presso l’anagrafe degli

assistiti o della popolazione residente), si procederà secondo le modalità di cui all’art. 110 comma 1 secondo periodo del Codice, ovvero

mediante sottoposizione del protocollo di studio a consultazione preventiva dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Sono persone autorizzate al trattamento coloro che effettuano concretamente le operazioni di trattamento, sulla base delle istruzioni

ricevute. Tra queste, il Titolare del trattamento può comunque prevedere, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici

compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operanosotto

la sua autorità.

Il responsabile del trattamento è il soggetto incaricato dal Titolare di trattare dati, cioè di effettuare il trattamento, per conto del Titolare

stesso. Più in concreto: il responsabile del trattamento è il soggetto al quale il Titolare esternalizza una attività, la quale comporta un

trattamentodi dati personali chesononellatitolaritàdi quest’ultimo.Ogni voltachesi assisteall’affidamentodi unaattivitàchecomporta

untrattamentodi dati adunsoggettodiversodal Titolare,chenonsiainpossessodi unaautonomalegittimazioneatrattarequei dati (in quanto, a

sua volta, Titolare), ci troviamo dunque di fronte ad un rapporto Titolare/Responsabile. Il rapporto è vicario e funzionale, nell’esclusivo

interesse del titolare e ciò comporta che il Responsabile non potrà trattare i dati peri propri scopi e che ad un certo momento dovrà

restituire i dati al Titolare o cancellarli, secondo quanto stabilito dal Titolare. Ai sensi dell’art. 28 paragrafo 3 lettera a)del Regolamento

Generale tale incarico deve essere formalizzato inun contratto o altro atto giuridico, che precisi lamateria disciplinata e la durata del

trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del

trattamento; tale atto deve poi essere tale che il responsabile tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del

trattamento.

La pseudonimizzazione dei dati personali comporta che i dati personali siano trattati in modo che non possano essere attribuiti

all’interessato senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, acondizionechetaliinformazioniaggiuntivesianoconservateseparatamentee

soggette a misure tecniche e organizzative. In altre parole, il Centro identificherà i partecipanti allo studio con un codice identificativo,

che verrà utilizzato al posto dei nominativi degli interessati.

La limitazione del trattamento consiste nel contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento e la

conseguente, temporanea sottoposizione dei dati, nei casi particolari tassativamente elencati all’art. 18 del Regolamento Generale, alla

sola operazione di conservazione, in attesa di verifiche da effettuarsi oppure per assicurare particolari pretese dell’interessato.

L’obbligodirenderedisponibileunainformativaafavoredegliinteressatinoncontattabili,èriconducibileall’art.6comma3 delle Regole

deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica ….